



L'istruzione è uno dei primi principi base dell'essere umano, la sapienza e la conoscenza è ciò che distingue l'umano dall'animale. Rispetto ai tempi passati i nostri giovani d'oggi, danno più importanza alla scuola, mentre i nostri padri e i nostri nonni sottovalutavano la sua importanza, per cimentarsi già da adolescenti nel mondo del lavoro. Sebbene il tasso di dispersione scolastica rimanga sempre alto in particolare modo al Sud, i giovani d'oggi comprendono meglio l'importanza dell'istruzione per non ripercorrere i passi di molti genitori che magari oggi non possono godere di un posto fisso non avendo titoli accademici di rilievo.

L'istruzione universitaria è, subito dopo il dottorato, il più alto titolo accademico a disposizione e senza dubbio essere laureati apre molte più opportunità di lavoro rispetto a una licenza scolastica di minor rilievo.

Se l'Italia e le sue eccellenze nel mondo sono apprezzate da tutti, soprattutto in ambito arti-

**QUI POGGIOREALE:
«GIUSTA LA PROTESTA
DEGLI UNIVERSITARI
PER IL CARO-AFFITTI.
QUANTI RITARDI
DI STATO E REGIONE»**

Le voci dei detenuti

Appello dalla cella

«Impedite la fuga dei migliori cervelli»

stico e scientifico, dobbiamo ringraziare soprattutto l'istruzione universitaria che il nostro Paese fornisce, perché si sa la conoscenza rende liberi. Proprio per questo continuano le proteste per il caro-affitti per gli universitari nelle maggiori città italiane, è caccia ai posti letto, ci sono alcuni studenti che non possono affrontare tutte queste spese tra affitti e mezzi pubblici per spostarsi, per cui sono costretti ad abbandonare gli studi per le troppe spese.

La Campania oggi dispone di circa 1.520 posti per gli universitari fuori sede, dato tra i più bassi in Italia. Da più di un anno attende l'approvazione dei progetti per raccogliere altri 870 studenti.

La Regione elaborò insieme ai 7 atenei campani e con "l'abissur", l'azienda per il diritto allo studio universitario, la riqualificazione di edifici pubblici abbandonati, lavori per il valore di circa 82 milioni di euro incrementando del 60% l'attuale dotazione. Nonostante la partecipazione al bando della legge nazionale 338/2000, per l'edilizia universitaria la commissione nazionale non ha ancora



La protesta della tenda degli studenti universitari napoletani

espresso il suo "ok" al progetto Campania, pur disponendo dei fondi necessari. La mancata approvazione lascia fuori più di 1.600 giovani.

La popolazione totale di universitari è circa 175.000 unità, in Campania, numero di tutto rispetto, ed è maggiore di altre regioni italiane, dove l'approvazione del bando è stata già erogata. Non vogliamo né pensare né parlare di regioni privilegiate rispetto ad altre, ma i dati sono comunque discutibili, lo stato e le autorità competenti devono affrettarsi a sbloccare bandi o ad adoperarsi tempesti-

vamente per risolvere la crisi alloggi.

Da anni si parla del problema fuga di cervelli e della considerevole diminuzione di laureati, accrescendo così la carenza di professionisti in tutti i settori. Vogliamo credere che questa crisi sia solo momentanea. E che i progetti pensati alla risoluzione del problema siano presto attuati.

**Gianluca S. Antonio D.B.
Domenico P. Alfonso C.
Antonio S.
(dalla finestra
del Carcere di Poggioreale)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qui Secondigliano

Pronti al "ciak" in carcere per raccontare storie vere

Siamo da poco usciti dalla settimana dei "David di Donatello", la cerimonia che assegna il premio cinematografico italiano più prestigioso a livello nazionale. Anche quest'anno i temi trattati delle pellicole si sono intrecciati con l'attualità, con il cambiamento dei tempi e soprattutto con il modo in cui questo cambiamento viene percepito dalle diverse generazioni. Dato il suo potenziale espressivo, e ragione, il cinema viene definito la "settimana arte", ed



oggi vi raccontiamo di un progetto tutto "interno" al carcere di Secondigliano, grazie al quale quest'espressione artistica diventa veicolo di emozioni in un posto dove le emozioni tendono ad assopirsi. Tutto nasce grazie alla determinazione di Daniele, produttore cinematografico di professione, al momento "residente" in Secondigliano, che propone all'area educativa del carcere la scrittura di una sceneggiatura cinematografica per mano dei detenuti. L'idea è quella di realizzare un vero e proprio film, partendo dalle diverse storie di ogni detenuto-soggettista. A forza di stuzzicare la fantasia dei suoi sceneggiatori provetti, Daniele ci fa sapere che si sta profilando una storia molto interessante e del tutto inaspettata. Piccolo spoiler (non ditelo a nessuno): attualità, immigrazione, integrazione, disparità e sociale. Un ragazzo nordafricano gravemente malato, si vede costretto ad affrontare la traversata della speranza per operarsi al cuore, ma le difficoltà sono tante. Conoscerà anche l'amore e i suoi risvolti, ma non possiamo dirvi altro a parte il titolo, almeno quello provvisorio: "Un mare di battiti".

Tutto potrebbe apparire visionario, ma se consideriamo i fattori propulsivi di quest'idea, niente può rivelarsi più tangibile. Non importa se nessuno vuole vedere, se nessuno si preoccupa di valorizzare un concreto capitale umano socievolmente proficuo, noi comunque continuiamo a scegliere queste "nuove armi". Vogliamo dare il giusto merito alla Direzione dell'Istituto e alle operatrici giuridico-pedagogiche (le nostre educatrici), per aver creduto in questo progetto, per averlo autorizzato, confidando nel fatto che ci sia l'intenzione da parte di tutti di arrivare fino in fondo. Il sogno sarebbe di avere la promozione e il patrocinio del Ministero della Cultura e poi chissà... ai prossimi David di Donatello manca un anno, allora facciamo un grande!

**Fiore, Daniele, Antonio, Salvatore, Emanuele, Rocco, Francesco, Raffaele, Claudio, Alessandro, Emanuele e Joanderson,
(dalla finestra del carcere di Secondigliano)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segue dalla prima

Figurine solidali contro la camorra

e c'è anche Secondo Casadei, il celebre violinista autore di "Romagna mia" (attraverso la cui immagine in questi giorni è partita una raccolta fondi per aiutare le zone alluvionate), fino a Giancarlo Siani, il cronista de "Il Mattino" assassinato dalla camorra. Quest'ultimo è la new entry tra le figurine solidali realizzate dall'associazione Figurine Forever di Bologna guidata da Emiliano Nanni, che si propone di diffondere la cultura del collezionismo unendolo a iniziative di solidarietà. Un omaggio al giovane giornalista diventato simbolo della lotta alla criminalità per le sue inchieste scomode, che in occasione dello scudetto del Napoli indossa la maglia degli azzurri. Una novità che sarà presentata al centro Ciro Colonna (a cui sarà dedicata la prossima figurina, il cui ricavato come sempre andrà in beneficenza alle associazioni antimafia) di Ponticelli il 7 giugno.

Celebrare il terzo scudetto del Napoli nel mantenere sempre forte e viva la memoria di chi non potrà godersi questa immensa gioia. La figurina solidale Fumetto Card #37 è in memoria di Giancarlo Siani e di tutte le vittime innocenti delle mafie. «Giancarlo era un tifoso del Napoli e anche



LA LOTTA ALLA MAFIA I giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

uno sportivo - ricorda Nanni - ma non ha potuto festeggiare nessuno dei tre scudetti vinti finora. L'obiettivo della figurina a lui dedicata è avvicinare quante più persone a temi sociali. L'idea di Siani era da tempo nelle nostre intenzioni, per ricordare anche quei giornalisti che fanno un lavoro pericoloso denunciando le mafie. Venendo poi in contatto col Napoli Club Bologna abbiamo realizzato l'iniziativa collegandola al tricolore».

Le immagini sono state fornite dalla famiglia Siani: sotto la figurina si scopre infatti la foto originaria dalla quale è stato preso spunto per il disegno creato da Dario Ruggieri; è in bianco e nero, con la particolarità del cappello di colore verde, «un dettaglio che abbiamo voluto aggiungere co-

me la sua Mehari portata in giro per l'Italia».

La tiratura della prima edizione, numerata e limitata, non è casuale: 326, ossia 3 come gli scudetti del Napoli, 26 come l'anno di fondazione della società sportiva partenopea, ma anche 26 come gli anni di Siani quando morì. La figurina solidale è in collaborazione con il Napoli Club Bologna, intitolato alla memoria del cronista e sarà disponibile presso Figurine Forever, mentre per i soci del Club bolognese verrà distribuita in occasione del "Premio impegno civile Michele Ammendola", altro grande tifoso partenopeo, fondatore della Pizzeria Sociale Porta Pazienza a Bologna, scomparso nel gennaio 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UNA INIZIATIVA
CHE UNISCE LE VITTIME
DELL'ALLUVIONE
IN ROMAGNA E I MARTIRI
DELLA VIOLENZA MAFIOSA
«ECCO I NOSTRI EROI»**

I VILLAGGI IN ITALIA E ALL'ESTERO

**ITALIA EGITTO
TUNISIA TURCHIA**

TUTTA L'ESTATE CHE VUOI!

ITALIA Paestum, Ascea, Tropea, Marinella di Cutro, Diamante, Marina di Leuca, Otranto, Torre dell'Orso, Mortelle - **EGITTO** Sharm el-Sheikh - **TUNISIA** Hammamet, Mahdia - **TURCHIA** Bodrum

FORMULA TUTTO INCLUSO

ANIMAZIONE PER TUTTI

18 STRUTTURE IN ESCLUSIVA

CHEF ITALIANO ALL'ESTERO

fruitvillage.it